

Genere di media: stampato
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 4'772
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 13

Fenologia di alcune piante rilevanti in agricoltura

Al momento della stesura del presente bollettino, gli stadi fenologici riportati sono sottoposti a grande variabilità, in funzione del luogo e della varietà considerata (vedi dettagli riportati in basso nelle fotografie).



Ciliegio, *Kordia*, Mezzana 12.04.2021
Stadio G, inizio caduta petali



Melo, *Florina*, Mezzana 12.04.2021
Stadio G, inizio caduta petali



Pero, *Williams*, Mezzana 12.04.2021
Stadio H, fine caduta petali



Pesco, *Royal Majestic*, Mezzana 12.04.21
Stadio I, allegazione



Prugno, *Cacaks*, Mezzana 12.04.2021
Stadio H, caduta totale dei petali

Viticultura

L'abbassamento delle temperature degli ultimi dieci giorni, con temperature medie al di sotto dei 10°C, ha determinato un rallentamento del germogliamento delle piante di vite che si presenta in leggero ritardo rispetto alla scorsa stagione. Al momento della stesura del presente bollettino (12 aprile), sebbene la maggior parte dei vigneti siano in una fase fenologica di gemme nel cotone (B, BBCH05) o punte verdi (C, BBCH09), nelle zone più tardive si possono riscontrare vigneti allo stadio di rigonfiamento gemme (A, BBCH01) mentre nelle zone e varietà più precoci allo stadio di sviluppo foglie (D-E, BBCH 11-13). Le piogge cadute tra domenica 11 e martedì 13 e il graduale innalzamento delle temperature previsto per il fine settimana con temperature nella norma del periodo determineranno una probabile accelerazione del germogliamento e dello sviluppo dei germogli.

Oidio

Nei vigneti particolarmente sensibili alla malattia o in

caso si siano riscontrati consistenti attacchi durante la scorsa stagione, occorre valutare la possibilità di fare un trattamento con zolfo a partire dallo stadio E (BBCH 12-13, 2-3 foglie distese). Si consiglia in ogni caso di aggiungere zolfo a un eventuale trattamento contro l'escoriosi in questa fase, se il prodotto scelto non ha già efficacia su questo parassita.

Peronospora

Perché abbiano effettivamente inizio le infezioni primarie di peronospora devono essere verificate le seguenti condizioni:

- germogli di circa 8-10 cm, stadio E-F (tre/quattro foglie distese - grappoli visibili);
- oospore del fungo mature e pronte a germinare;
- pioggia consistente e bagnatura fogliare prolungata;
- temperatura media di circa 10 °C.

Al momento della stesura del presente bollettino, le condizioni per le infezioni di peronospora NON sono soddisfatte in alcuna zona viticola del nostro Cantone. Le basse temperature hanno portato ad un rallentamento

della maturazione delle oospore che non sono quindi ancora pronte per la germinazione.

Raccomandiamo di consultare la piattaforma Agrometeo (<https://www.agrometeo.ch/it>) per verificare l'evoluzione della situazione nelle prossime settimane e valutare il livello di rischio.

Frutticoltura
Oidio

Nell'ultima settimana si è constatata una presenza diffusa del fungo responsabile del mal bianco o oidio, particolarmente favorita dal tempo asciutto che ha caratterizzato gli ultimi due mesi. Nelle zone o nelle colture suscettibili, si consiglia di praticare una difesa con prodotti specifici (lista prodotti omologati: <https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10472>). Si ricorda che la maggior parte dei prodotti efficaci nella lotta alla ticchiolatura, comprendono, come effetto parziale, anche il contenimento dell'oidio.



Generale

La difesa delle colture deve prendere in considerazione i diversi metodi di protezione fitosanitaria disponibili, integrandoli con tutte le misure appropriate volte a scoraggiare lo sviluppo di organismi nocivi. L'uso dei prodotti fitosanitari e altre forme di intervento devono essere mantenuti entro livelli giustificabili in termini economici ed ecologici, riducendo al minimo i rischi per la salute umana e per l'ambiente.

Per soddisfare i bisogni di un'agricoltura sostenibile, è importante che il viticoltore definisca una strategia di difesa integrata dove i prodotti fitosanitari rappresentano solo uno degli indispensabili strumenti per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Piante ben gestite, equilibrate da un punto di vista vegeto-produttivo, mantenute in uno stato nutrizionale ottimale sono la base per poter impostare un piano di difesa efficace. Solo se le misure profilattiche non sono sufficienti, consultando preventivamente i supporti decisionali (es. Agrometeo), è possibile pensare a una lotta diretta ai parassiti, dando la precedenza a misure fisiche/meccaniche, biologiche e biotecniche. Solo se necessario ci si orienta verso la lotta chimica, prediligendo

prodotti il più possibile selettivi per gli organismi utili. Il monitoraggio resta una pratica indispensabile per la valutazione del rischio e la verifica del superamento di eventuali soglie di intervento. Particolare attenzione deve essere riservata alla scelta del prodotto giusto, del dosaggio giusto e del momento più idoneo per il trattamento, curando sempre in modo minuzioso la fase applicativa al fine di garantire un deposito ottimale.

Per fare tutto ciò è necessario essere sempre ben informati e aggiornati sfruttando tutti gli strumenti che ci vengono messi a disposizione (indici dei prodotti fitosanitari, guide fitosanitarie, bollettino fitosanitario, schede tecniche, ecc.).

Protezione dell'utilizzatore

Prima di ogni applicazione di prodotti fitosanitari è necessario informarsi sui rischi e sulle misure di protezione prescritte per la preparazione della poltiglia, per la distribuzione e per l'esecuzione dei lavori successivi. È quindi importante studiare l'etichetta e le istruzioni d'uso, contenute anche nell'indice fitosanitario UFAG

Protezione dell'utilizzatore	Simbolo	Preparazione della poltiglia	Applicazione (invece di una cabina chiusa)	Lavori successivi all'applicazione	
Livello 1	1				
Livello 2	2				
Livello 3	3	Vedi le informazioni elencate sull'etichetta del prodotto.			

(www.psm.admin.ch). Per standardizzare le informazioni per la protezione dell'utilizzatore è stato ideato un sistema semplificato che prevede l'utilizzo di simboli colorati (1 giallo, 2 arancio, 3 rosso) ai quali corrispondono pittogrammi e istruzioni d'uso. I simboli sono ri-

portati nell'elenco fungicidi, insetticidi ed erbicidi. Attenzione: il pittogramma non ha sempre lo stesso significato. Questo varia in base alla fase considerata (preparazione, distribuzione, lavori successivi)!

	Preparazione della poltiglia	Applicazione	Lavori successivi all'applicazione
	Indossare un copricapo	Indossare un copricapo	Indossare un copricapo
	Indossare un grembiule in nitrile con maniche lunghe o una tuta di protezione (secondo le norme EN 14605, DIN 32781, ISO 270065)	Indossare guanti di protezione monouso o riutilizzabili (in nitrile o neoprene) (simbolo Erlenmeyer, secondo le norme EN 374).	Indossare guanti in nylon o poliestere parzialmente rivestiti in nitrile o guanti monouso.
	Indossare un grembiule in nitrile con maniche lunghe o una tuta di protezione (secondo le norme EN 14605, DIN 32781, ISO 270065)	Indossare tuta di protezione (secondo le norme EN 14605, DIN 32781, ISO 270065).	Indossare abiti di lavoro a maniche lunghe e pantaloni lunghi.
	Indossare una visiera o degli occhiali di protezione (gli occhiali da vista non sono sufficienti)	Indossare visiera.	

Nella banca dati SECO (<https://www.seco.admin.ch/pph-standard>) figurano tutti i prodotti fitosanitari e gli standard di protezione dell'utilizzatore.

Bollettino fenologico

Evolutione dello stadio di sviluppo medio dei prati naturali in Ticino per le zone termiche considerate

	01.apr.21	07.apr.21
Zona fredda		
Fase		
Suggerimenti		
Zona mite		1
Fase		Accesimento - inizio levata
Suggerimenti		Pascolo precoce. Indicato su tutte le parcelle da sfalcio (entro lo stadio: apice vegetativo a 10 cm dal suolo)
Zona calda	1	1.5
Fase	Accesimento - inizio levata	Accesimento - inizio levata
Suggerimenti	Pascolo precoce. Indicato su tutte le parcelle da sfalcio (entro lo stadio: apice vegetativo a 10 cm dal suolo)	Pascolo precoce. Indicato su tutte le parcelle da sfalcio (entro lo stadio: apice vegetativo a 10 cm dal suolo)
Zona torrida	2	2.5
Fase	Levata, l'apice vegetativo si trova a 10 cm dal suolo (graminee)	Levata, l'apice vegetativo si trova a 10 cm dal suolo (graminee)
Suggerimenti	Stadio pascolo, parcelle di ogni intensità di gestione. Il ricaccio sarà adatto all'insilamento.	Stadio pascolo, parcelle di ogni intensità di gestione. Il ricaccio sarà adatto all'insilamento.